

# BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

## INDICE

AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	Pag. 1
IGIENE E SANITÀ (XIV):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	" 1
<i>In sede referente</i> . . . . .	" 3
CONVOCAZIONI . . . . .	" 3

## AFFARI INTERNI (II)

### IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE 1964, ORE 9,30. — *Presidenza del Vicepresidente GREPPI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per l'industria e commercio, de' Cocci; per l'interno, Amadei Leonetto.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Provvidenze per il comune di Roma » (1627).

Su proposta del Presidente Greppi, la Commissione delibera di rinviare la discussione del provvedimento in esame ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 9,40.

## IGIENE E SANITÀ (XIV)

### IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE 1964, ORE 10,10. — *Presidenza del Presidente DE MARIA.* — Interviene il Ministro della sanità, Mariotti.

#### DISEGNI DI LEGGE:

« Autorizzazione all'Istituto superiore di sanità di valersi dell'opera di persone estranee all'Amministrazione dello Stato » (1518) (*Parere della I e della V Commissione*);

« Conferimento di borse di studio presso l'Istituto superiore di sanità » (1519) (*Parere della V Commissione*).

Il Presidente De Maria riferisce favorevolmente su entrambi i disegni di legge, richiamando l'attenzione della Commissione sui compiti di ricerca scientifica e di controllo sanitario attribuiti istituzionalmente all'Isti-

tuto superiore di sanità, e sulla inadeguatezza dei mezzi finanziari posti a disposizione dell'Istituto stesso per l'espletamento delle proprie finalità. Rileva che tale grave carenza di mezzi di azione ha reso indispensabile da un lato l'impiego temporaneo e straordinario di persone estranee all'Amministrazione dello Stato per sopperire ad esigenze del proprio funzionamento, dall'altro a valersi dell'opera di personale altamente qualificato attraverso la concessione di borse di studio.

Dopo aver rilevato che, da un punto di vista formale, i due provvedimenti necessitano di talune modificazioni, riferisce che la Commissione Affari costituzionali, investita dell'esame del disegno di legge n. 1518 per la espressione del parere, si è riservata di decidere in una delle prossime sedute, mentre su entrambi i provvedimenti la Commissione Bilancio ha espresso parere favorevole.

Il deputato Lattanzio chiede preliminarmente che la Presidenza della Commissione inviti il Ministro della sanità ad esporre, in una delle prossime sedute, il punto di vista del Governo sui principali e più urgenti problemi relativi al settore sanitario. Per quanto riguarda il disegno di legge n. 1518 ritiene che il potenziamento dell'attività dell'Istituto superiore di sanità dovrebbe operarsi consentendo all'Istituto stesso di valersi non dell'opera di persone estranee all'Amministrazione, bensì di enti, ospedali e istituti universitari di ricerche scientifiche. Invita quindi il Governo a rivedere in tal senso la impostazione del disegno di legge, al fine di interessare al lavoro dell'Istituto superiore di sanità quegli istituti universitari che possano dare serie garanzie di assolvere i compiti loro affidati.

Il deputato Di Mauro Ado Guido si associa alla richiesta avanzata dal deputato Lattanzio per un incontro con il Ministro Mariotti sui principali problemi sanitari del Paese. Esclude che i provvedimenti in discussione possano facilitare quella riforma dell'Istituto superiore di sanità da più parti auspicata e la cui necessità è ribadita dalla stessa relazione governativa che accompagna uno dei progetti di legge.

Il deputato De Pascalis, dopo aver chiarito la posizione giuridico-amministrativa del per-

sonale estraneo all'Amministrazione dello Stato di cui dovrebbe avvalersi l'Istituto superiore di sanità, precisa che detto personale sarà destinato non già alla ricerca scientifica, bensì a compiti di controllo sanitario e di intervento straordinario da parte dell'Istituto. Richiama ancora una volta l'attenzione della Commissione sulla estrema urgenza di approvare i due disegni di legge in discussione, senza attendere che venga in discussione il problema della riforma generale dell'Istituto; chiede pertanto che la Commissione proceda senz'altro alla discussione e all'approvazione dei due progetti di legge.

Il deputato Barberi ricorda che l'Istituto superiore di sanità è istituzionalmente organo di controllo dello Stato nel campo dell'igiene e della sanità. Mentre si dichiara pienamente favorevole al disegno di legge n. 1518, qualche riserva esprime in merito al disegno di legge n. 1519 per quanto riguarda l'obbligo di godere delle borse di studio presso l'Istituto di sanità.

Il deputato Gasco, nel dichiararsi favorevole ai due provvedimenti in discussione, rivolge una raccomandazione al Governo di potenziare i compiti di ricerca scientifica assegnati all'Istituto superiore di sanità.

Il deputato D'Antonio, dopo aver dichiarato che, a suo avviso, l'Istituto superiore di sanità è superato nel campo della ricerca scientifica mondiale perché carente di personale altamente qualificato, rileva talune contraddizioni negli articoli del disegno di legge n. 1518.

Il deputato De Lorenzo, premesso che sarebbe opportuno conoscere i risultati dei lavori della Commissione ministeriale nominata per la riforma dell'Istituto superiore di sanità, suggerisce di rinviare la discussione del disegno di legge n. 1518, in attesa del parere della Commissione Affari costituzionali; si dichiara invece favorevole ad esaminare immediatamente il disegno di legge n. 1519.

Il deputato Romano, dopo aver espresso il proprio consenso sul disegno di legge relativo alla concessione di borse di studio, esprime talune perplessità circa la portata del provvedimento relativo ai « fatturisti », sollevando il dubbio che si voglia creare una nuova figura di dipendente della pubblica amministrazione. Ritene che per l'espletamento dei compiti di ricerca scientifica l'Istituto potrebbe avvalersi di consulenze tecniche specializzate.

Il deputato Spinelli concorda sulla necessità di potenziare e regolamentare in materia organica la vita dell'Istituto superiore di sanità, ma ritiene che entrambi i disegni di legge debbano essere attentamente meditati,

per cui suggerisce un rinvio della discussione. Si associa alle osservazioni del deputato Barberi per quanto riguarda l'obbligo di godere delle borse di studio presso l'Istituto.

Prende quindi la parola il Ministro Mariotti il quale comunica che la Commissione per la riforma dell'Istituto superiore di sanità sta per ultimare i propri lavori e che quanto prima il Parlamento verrà informato dei risultati. Si dichiara favorevole alla proposta avanzata dal deputato Lattanzio di sottoporre alla Commissione, in una delle prossime sedute, l'indirizzo seguito dal Governo nel campo della politica sanitaria; dichiara che è necessario rivedere la struttura del Ministero della sanità e dell'Istituto superiore di sanità, al fine di evitare fatti che hanno recentemente impressionato l'opinione pubblica e ricondurre l'Istituto stesso nell'ambito del Ministero della sanità, escludendo qualsiasi rapporto dell'Istituto con i terzi. Richiama l'attenzione della Commissione sulla urgenza dell'approvazione dei due disegni di legge sui « fatturisti » e sui « borsisti » dell'Istituto e, a nome del Governo, presenta taluni emendamenti su entrambi i provvedimenti.

Il Presidente De Maria si riserva di trasmettere gli emendamenti presentati dal Ministro alle Commissioni Affari costituzionali e Bilancio perché queste esprimano il proprio parere sugli stessi e, su richiesta del Ministro Mariotti, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Nuova disciplina della produzione e del commercio dei prodotti indicati nell'articolo 191 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 » (1533) (*Parere della IV Commissione*).

Dopo ampia illustrazione del Relatore Bartole, il quale si dichiara contrario al provvedimento, e dopo interventi del Ministro Mariotti, che invita la Commissione ad approvare sollecitamente il progetto di legge, e dei deputati Capua e Gasco, i quali chiedono taluni dati e chiarimenti al rappresentante del Governo, la Commissione delibera di rinviare brevemente la discussione del disegno di legge, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dallo stesso Relatore.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori ZELIOLI LANZINI e LORENZI:  
« Estensione ai sanitari degli ospedali psichiatrici delle disposizioni della legge 24 luglio 1954, n. 596, sul collocamento a riposo » (*Approvata dalla XI Commissione perma-*

nente del Senato) (1389) (*Parere della II Commissione*).

Il Presidente De Maria, che sostituisce il Relatore Cappello, ricorda le conclusioni a cui era pervenuta la Commissione nel corso di un precedente esame dedicato alla proposta di legge. Ricorda, altresì, che il deputato Scarpa aveva, in quella sede, presentato un emendamento, inteso ad estendere le norme di cui all'articolo 6 della legge 10 maggio 1964, n. 336, sullo stato giuridico del personale sanitario degli ospedali, ai sanitari degli ospedali psichiatrici.

Il Ministro Mariotti si dichiara contrario all'emendamento Scarpa; fa presente che la proposta di legge in discussione riguarda i sanitari degli ospedali psichiatrici, assunti in servizio anteriormente all'entrata in vigore del testo unico sulle leggi sanitarie, mentre la proposta avanzata dal deputato Scarpa riguarderebbe tutti i sanitari dipendenti dagli ospedali psichiatrici. Pur riconoscendo che ragioni di equità suggerirebbero di consentire la permanenza in servizio fino al 70° anno di età dei direttori sanitari e dei primari degli ospedali psichiatrici — analogamente a quanto stabilito con la legge n. 336 del 1964 per i direttori sanitari ed i primari degli ospedali civili — ritiene sia preferibile approvare la proposta n. 1389 nel testo trasmesso dal Senato e trasformare l'emendamento Scarpa in una autonoma proposta di legge da sottoporre sollecitamente all'approvazione del Parlamento.

Dopo interventi dei deputati Di Mauro Ado Guido, Barberi, De Pascalis, Romano e De Lorenzo, la proposta di legge, che consta di un articolo unico è votata a scrutinio segreto ed approvata, con l'astensione dei deputati del Gruppo comunista.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,50.

#### IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE 1964, ORE 13. — *Presidenza del Presidente DE MARIA*. — Interviene il Ministro della sanità, Mariotti.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Indennità per lavoro nocivo e rischioso al personale dei laboratori dell'Istituto superiore di sanità » (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (1390) (*Parere della V Commissione*).

Il Presidente De Maria ricorda le conclusioni a cui era pervenuta la Commissione nel corso di un precedente esame dedicato al disegno di legge. Ricorda, altresì, che era stato presentato un emendamento sull'articolo relativo alla copertura finanziaria, che tale emen-

damento era stato trasmesso, per il parere, alla Commissione Bilancio, che, contemporaneamente, era stato richiesto alla Presidenza della Camera il trasferimento del provvedimento dalla sede referente alla sede legislativa e che la Presidenza della Camera, in data 2 settembre 1964, non aveva accolto tale richiesta, in quanto la Commissione Bilancio non aveva espresso il proprio parere. Poiché successivamente la V Commissione ha comunicato il proprio favorevole orientamento sull'emendamento, a suo tempo trasmessole, il Presidente De Maria propone alla Commissione di rinnovare alla Presidenza della Camera la richiesta per il trasferimento del disegno di legge alla sede legislativa.

Dopo un intervento del Relatore Romano, la Commissione accoglie la proposta del Presidente.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

GENNAI TONIETTI ERISIA ed altri: « Sistemazione dei servizi sanitari periferici e stato giuridico ed economico degli ufficiali sanitari comunali e consorziali » (209) (*Parere della II e della V Commissione*).

Su proposta del Relatore De Pascalis, la Commissione delibera di nominare un Comitato distretto, al quale affidare l'incarico di predisporre un nuovo testo della proposta di legge.

Il Presidente chiama a far parte del Comitato ristretto il Relatore De Pascalis e i deputati Baldani Guerra, Barberi, Capua, Di Mauro Ado Guido, Gennai Tonietti Erisia, Lattanzio, Pasqualicchio, Perinelli e Romano.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13,15.

## CONVOCAZIONI

### COMMISSIONI RIUNITE

(IV Giustizia e XI Agricoltura)

Venerdì 25 settembre, ore 10.

#### IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

ZINCONE: Modificazione della legge 25 febbraio 1963, n. 327, contenente norme sui contratti a miglioria in uso nelle province del Lazio (781);

Senatori SCHIETROMA e VIGLIANESI: Norme interpretative e integrative della legge 25 febbraio 1963, n. 327, contenente norme sui con-

tratti a miglioria in uso nelle province del Lazio (*Approvata dal Senato della Repubblica*) (1339);

— Relatori: Bosisio, per la IV Commissione; De Leonardis per la XI Commissione.

#### **V COMMISSIONE PERMANENTE**

(Bilancio e Partecipazioni statali)

**Venerdì 25 settembre, ore 9,30.**

IN SEDE REFERENTE.

*Parere sul disegno di legge:*

Provvidenze per il comune di Roma (1627) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Curti Aurelio.

#### **VI COMMISSIONE PERMANENTE**

(Finanze e tesoro)

**Venerdì 25 settembre, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione dei disegni di legge:*

Trattamento economico dei dipendenti delle imprese appaltatrici di servizi dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (1082) — Relatore: Napolitano Francesco — (*Parere della V e della XIII Commissione*);

Autorizzazione a portare il ricavato dalla vendita di taluni immobili in uso all'Esercito in aumento agli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa (1429) — Relatore: Castellucci — (*Parere della V e della VII Commissione*);

Norme interpretative della legge 27 settembre 1963, n. 1315, sul miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale ed estensione della legge stessa ai titolari del sussidio di quiescenza di cui all'articolo 22 della legge 18 ottobre 1942, n. 1407 (1469) — Relatore: Zugno — (*Parere della V Commissione*);

Approvazione dell'atto stipulato presso la Direzione provinciale delle poste e telecomunicazioni di Venezia in data 16 giugno 1962, n. 2057 di repertorio, riguardante la vendita alla R.A.I.-Radiotelevisione italiana, per il prezzo di lire 26.000.000, del compendio immobiliare dell'Amministrazione delle poste

e telecomunicazioni sito in Campalto (Venezia), già adibita a stazione radiofonica, delimitato a nord dalla strada di argine al fiume Osellino, ad est dai mappali n. 6 e 26, a sud e ad ovest dal terreno demaniale denominato Barena del Passo (1541) — Relatore: Silvestri — (*Parere della X Commissione*);

Importazione in esenzione da prelievo di grano a reintegro di quello impiegato nella fabbricazione di paste e prodotti da forno esportati (1644) — Relatore: Patrini — (*Parere della V, della XI e della XII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Esame del disegno di legge:*

Trattamento tributario delle trasformazioni, fusioni e concentrazioni delle società commerciali (1532) — Relatore: Castellucci — (*Parere della IV, della V e della XII Commissione*).

*Esame delle proposte di legge:*

Senatore TRABUCCHI: Concessione di sanatoria agli effetti delle tasse di successione per gli inventari per i quali sia stata accordata dal pretore competente più di una proroga (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (1530) — Relatore: Bonaiti — (*Parere della IV Commissione*);

FERRARI AGGRADI ed altri: Determinazione del reddito imponibile, agli effetti del tributo edilizio, di fabbricati a destinazione speciale (675) — Relatore: Bima — (*Parere della V Commissione*).

#### **XI COMMISSIONE PERMANENTE**

(Agricoltura)

**Venerdì 25 settembre, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Nuova autorizzazione di spesa a favore del fondo di rotazione previsto dal Capo III della legge 25 luglio 1952, n. 949 (1537) — Relatore: Franzo — (*Parere della V Commissione*).

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

*Licenziato per la stampa alle ore 20.*